

Nuovo centro civico, cambia il progetto Rogers

Una torre alta 31 metri, per uffici, una serie di portali per definire la stazione della tramvia (invece della forma architettonica con sagoma a onda prevista), il centro culturale con terrazza pensile e tetto in erba, l'assenza per il momento dell'albergo, i parcheggi spostati tutti all'esterno, a raso, perché il centro sarà pedonale. Questi i contenuti e le principali differenze rispetto al progetto preliminare di project financing, per la stazione della tramvia e per la piazza civica nel nuovo centro cittadino di Scandicci. La proposta è stata presentata dall'associazione temporanea d'impresе e in particolare da Baldassini e Tognozzi capogruppo dell'Ati, che il 30 giugno 2004 presentò l'unica proposta per il project; la versione preliminare è stata approvata e condivisa dall'architetto inglese Richard Rogers, che firmò il progetto guida approvato nel 2003 e che curerà i progetti definitivo ed esecutivo, nonché la direzione artistica di tutte le opere. «La versione del progetto preliminare è più sobria, ma contiene lo stesso mix funzionale previsto dal progetto guida – ha detto il Sindaco Simone Gheri – ne viene rispettata la qualità, la sostenibilità dei parametri ambientali e quella economico finanziaria dell'intervento; è il primo pezzo di città contemporanea dell'area fiorentina». Il progetto preliminare prima dell'estate sarà sottoposto al consiglio comunale per la dichiarazione di pubblica utilità; poi sarà l'indetta la gara per il progetto. Rispetto all'impianto originario del progetto guida, spicca anche l'assenza della struttura turistico ricettiva e l'assenza del parcheggio sotterraneo. Per quanto riguarda i parcheggi pubblici, 139 posti saranno ricavati nell'area sportiva sul lato di viale Moro, 100 invece lungo le strade laterali. Le abitazioni saranno costruite lungo via Francoforte sull'Oder, dove saranno realizzati anche i parcheggi di pertinenza. «Elemento fondamentale è il mantenimento dell'idea che lungo l'asse della tramvia debbano trovarsi le funzioni pubbliche – conclude l'assessore all'Urbanistica Alessandro Baglioni – è confermato l'auditorium che avrà nella bellezza progettuale e nella qualità il suo segno forte; altra novità importante la piazza, dove sarà mantenuto il verde con gli alberi».